

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 dicembre 2011

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di dicembre dell'anno duemilaundici con inizio alle ore otto e dieci minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig.
Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **3099** OGGETTO :

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 3/2006 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA), DELLA GRADUATORIA PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI, NELLA FORMA DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE, PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DIMOSTRATIVI. MODIFICA ALLA DGR 284/2011. FINANZIAMENTO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE RISORSE PRESENTI NEL FONDO DI DOTAZIONE DELLA GESTIONE SPECIALE PRESSO FINAOSTA S.P.A. DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 7/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3 (Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia) e successive modificazioni;

ricordato che l'art. 3 della stessa legge prevede l'istituzione di un Centro Osservazione e Attività sull'energia, di seguito denominato COA energia;

richiamata la propria deliberazione n. 1366, in data 21 maggio 2010, con la quale è stato approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento del COA energia istituito presso Finaosta S.p.A., sottoscritta in data 9 giugno 2010;

ricordato che il comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 3/2006 prevede che la Regione promuova, avvalendosi del COA energia, la realizzazione di impianti dimostrativi per l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili e per l'impiego di tecniche di efficienza energetica e di sistemi e installazioni a basso consumo energetico specifico;

ricordato, altresì, che il comma 2 del medesimo articolo prevede che, per le finalità di cui al comma 1, la Regione conceda agevolazioni agli enti locali e ai soggetti privati realizzatori finalizzate al rimborso delle spese sostenute, nella misura massima del 70 per cento della spesa ammissibile documentata;

richiamata la propria deliberazione n. 2125, in data 6 agosto 2010, con la quale sono state approvate le modalità per l'erogazione delle agevolazioni economiche per la realizzazione di impianti dimostrativi e le linee guida per la redazione e la valutazione delle richieste di agevolazione stesse;

richiamata la propria deliberazione n. 284, in data 11 febbraio 2011, con la quale è stata modificata la deliberazione 2125/2010 e sono state approvate ulteriori modalità per la concessione delle agevolazioni economiche per la realizzazione di impianti dimostrativi;

ricordato che le agevolazioni sono calcolate come la somma delle seguenti voci di spesa:

- 70% della spesa ammissibile (al netto di IVA) strettamente relativa alla realizzazione dell'impianto dimostrativo oggetto di istanza e al sistema di monitoraggio dell'impianto; la manodopera è ammissibile fino ad un massimo del 30% delle componenti installate;
- 40% della spesa ammissibile (al netto di IVA) relativa agli impianti, sezioni di impianto, parti di impianto, componenti ed opere accessorie, seppur non strettamente considerabili dimostrativi, ma aventi rilevanza ai fini del miglioramento delle prestazioni energetiche del sistema monitorato; per le tecnologie contemplate dalle modalità attuative della legge regionale 3/2006, si utilizzano i criteri di ammissibilità dalle stesse previsti;
- spese professionali del tecnico incaricato dello sviluppo del progetto dimostrativo, fino ad un massimo del 10% della spesa ammissibile e comunque non oltre 10.000 euro (al netto di oneri e IVA),

e che l'agevolazione massima concedibile, per i soggetti privati, è pari a euro 200.000,00;

ricordato che, ai sensi dell'allegato A) alla deliberazione 284/2011, al COA energia compete il controllo della completezza e della regolarità delle istanze e della relativa documentazione allegata, nonché la sussistenza dei requisiti relativi al soggetto proponente;

tenuto conto che sono pervenute nei termini previsti dal punto 4 della DGR 284/2011 al COA energia le seguenti istanze di agevolazione:

N. progr.	Richiedente	Comune intervento	Titolo intervento	Costo intervento	Contributo richiesto
1	Comune di Ayas	Ayas	Realizzazione di una centrale di teleriscaldamento a servizio degli edifici comunali nella frazione di Antagnod	402.064,34	206.775,92
2	Comune di Torgnon	Torgnon	Torgnon - Effetto sole	145.348,00	83.137,40
3	La Grenade S.r.l.	Sarre	Tettoia in lamiera grecata fotovoltaica	49.662,50	36.753,75
4	Comune di Quart	Quart	ImparO2 l'A, B, CO2	575.800,00	325.880,00
5	Comune di Issogne	Issogne	Riqualificazione energetica edificio a supporto attività sportive con produzione di energia attraverso accumulo stagionale a cambiamento di fase	149.100,40	98.220,00
6	Ovidio Grimod	Gignod	Riqualificazione energetica di un edificio "off grid" con ciclo di produzione dell'energia dall'idrogeno alimentato da impianto fotovoltaico	286.364,40	169.655,48
7	Marco Savoye	Fénis	Ça voir	57.076,00	29.100,40
8	Hôtel Lac Bleu di Osella Maria Grazia & C. S.n.c.	Valtournenche	Lac bleu	410.150,00	195.605,00
9	Comune di Chambave	Chambave	'Sto sole	375.754,20	159.502,08
10	Comune di La Thuile	La Thuile	Realizzazione di una centralina idroelettrica su tubazione dell'acquedotto Touriasse	370.000,00	184.000,00

ricordato che, sempre ai sensi dell'allegato A) alla deliberazione 284/2011, all'ARPA compete la verifica tecnica delle istanze di agevolazione mediante il controllo della rispondenza dei progetti ai criteri di valutazione di cui all'allegato B) alla medesima deliberazione e la correttezza del calcolo degli indici di efficacia energetica, di redditività ambientale e dell'incidenza delle componenti dimostrative rispetto al totale;

ricordato che l'allegato A) alla deliberazione 284/2011 stabilisce che il COA energia convochi la commissione di valutazione composta da un membro del COA energia, da un membro dell'ARPA e da un esperto esterno nominato dal COA energia stesso, la quale ha il compito di redigere la graduatoria dei progetti finanziabili sulla base dei criteri di valutazione e di ammissibilità tecnica di cui all'allegato B) della DGR 284/2011;

dato atto che la commissione menzionata, riunitasi il 29 novembre 2011, ha confermato i risultati dell'istruttoria tecnica svolta dall'ARPA, escludendo i seguenti interventi per mancanza di informazioni e dati necessari a valutare il progetto e definire o confermare gli indici ad essi relativi:

N. prog. r.	Richiedente	Titolo intervento	Motivazione dell'esclusione
1	Comune di Ayas	Realizzazione di una centrale di teleriscaldamento a servizio degli edifici comunali nella frazione di Antagnod	Le integrazioni richieste non sono pervenute all'ARPA entro il termine assegnato.
2	Comune di Torgnon	Torgnon - Effetto sole	Il documento, consegnato dal Comune di Torgnon, relativo alle integrazioni al progetto richieste da ARPA, manca del bilancio dei flussi di massa ed energia, necessario a comprendere la reale sostenibilità energetico/ambientale del progetto. La possibilità di utilizzare l'energia termica prodotta dal pannello ibrido ai fini del teleriscaldamento degli edifici, obiettivo ultimo dell'iniziativa, non appare verosimile in quanto la temperatura di ritorno del fluido termovettore è solitamente superiore a 70°C e quella proveniente dai collettori ibridi è dichiarata non superiore a 40°C durante la stagione invernale. Inoltre, nella configurazione iniziale, che prevede l'utilizzo della rete per la sola distribuzione dell'acqua calda sanitaria, le perdite di energia del fluido termovettore sono comunque eccessive, ammontando a circa il 60% dell'energia immessa.
3	Comune di Quart	ImparO2 l'A, B, CO2	A fronte di una grande complessità del sistema proposto, il documento consegnato dal Comune di Quart, relativo alle integrazioni al progetto richieste da ARPA, manca del bilancio mensile o almeno stagionale dei flussi di massa ed energia, necessari a comprendere la reale sostenibilità energetico/ambientale del progetto, essendo le informazioni contenute nel l'elaborato iniziale particolarmente lacunose. Per questo motivo, i valori utilizzati per la definizione degli indici non si possono ritenere giustificati. Uno studio più approfondito potrebbe valorizzare l'aspetto di maggior interesse dimostrativo del progetto, legato all'utilizzo del sistema di ventilazione meccanica assistita da pompa di calore, mentre gli altri sistemi proposti sembrano peggiorare i risultati economico/energetici dell'intervento.
4	Marco Savoye	Ça voir	Sia il progetto presentato inizialmente che le successive integrazioni prodotte su richiesta di ARPA, si basano su una situazione ante e una post intervento, definite in modo tale da non poter essere confrontate sotto il profilo energetico, a causa di aumenti e modifiche effettuate sulla volumetria esistente non considerati nella valutazione della condizione iniziale. Di particolare gravità appare il calcolo degli indici, realizzato non considerando gli impianti solari termici e fotovoltaici

			esistenti nella condizione ante e computandoli invece a vantaggio di quella post. In ogni caso, l'intervento è peggiorativo del bilancio energetico iniziale, a causa della maggior quantità di energia in uscita dal generatore di calore che viene dispersa verso l'esterno dalla superficie vetrata utilizzata come "ipocausto" (elemento centrale del progetto dimostrativo presentato) rispetto a quella dispersa dal sistema esistente. L'eventuale maggior confort prodotto dalla soluzione presentata, per quanto auspicabile, non è infatti considerato come elemento di valutazione all'interno dei progetti dimostrativi di cui all'art. 6 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3 e successive modificazioni.
--	--	--	--

dato atto che la commissione ha proceduto alla valutazione dei progetti restanti secondo i criteri di valutazione di cui all'allegato B) alla deliberazione 284/2011, redigendo la seguente graduatoria:

N. progr.	Richiedente	Comune intervento	Titolo intervento	Punteggio (/10)	Contributo ammissibile (€)
1	Ovidio Grimod	Gignod	Riqualificazione energetica di un edificio "off grid" con ciclo di produzione dell'energia dall'idrogeno alimentato da impianto fotovoltaico	8,43	160.655,48
2	Comune di Issogne	Issogne	Riqualificazione energetica edificio a supporto attività sportive con produzione di energia attraverso accumulo stagionale a cambiamento di fase	8,28	93.330,00
3	Hôtel Lac Bleu di Osella Maria Grazia & C. S.n.c.	Valtournenche	Lac bleu	7,16	195.605,00
4	Comune di Chambave	Chambave	'Sto sole	6,65	159.502,08
5	La Grenade S.r.l.	Sarre	Tettoia in lamiera grecata fotovoltaica	5,63	36.053,75
					645.146,31

dato atto che la commissione ha escluso dalla graduatoria di cui sopra l'intervento proposto dal Comune di La Thuile per la seguente motivazione: - il progetto presentato inizialmente e le successive integrazioni prodotte su richiesta di ARPA non forniscono elementi utili a considerare il progetto come significativo da punto di vista della valenza dimostrativa. L'oggetto dell'intervento, la principale tecnologia applicata nonché quelle accessorie sono infatti noti da tempo e utilizzati anche in Valle d'Aosta, pur nelle differenti varianti. Centraline di questo tipo sono state finanziate e realizzate anche nell'ambito dei Progetti Dimostrativi 2007 ("La Pera Dussa" e Comune di Valgrisenche) e 2009 (Clement Clusaz). Per questo motivo, pur ottenendo il punteggio più elevato in base agli indici dichiarati sull'incidenza del costo delle componenti dimostrative sul totale, sulla redditività

ambientale e sulla replicabilità dell'intervento, non è comunque in condizione di ottenere un punteggio complessivo sufficiente a superare la soglia minima di ammissibilità, pari a 50 punti su 100 -;

tenuto conto che con la propria deliberazione 284/2011 si erano stimati in euro 600.00,00 gli oneri relativi al finanziamento delle domande relative all'anno 2011;

considerato che ai fini del finanziamento di tutti gli interventi presenti in graduatoria è necessaria una spesa suppletiva pari a euro 45.146,31;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale Finaosta S.p.A. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16.), come modificato dall'articolo 39 della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2011/2013). Modificazioni di leggi regionali.);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, Ennio Pastoret;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3, la seguente graduatoria per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto capitale, previste per la realizzazione di impianti dimostrativi:

N. progr.	Richiedente	Comune intervento	Titolo intervento	Punteggio (/10)
1	Ovidio Grimod	Gignod	Riqualificazione energetica di un edificio "off grid" con ciclo di produzione dell'energia dall'idrogeno alimentato da impianto fotovoltaico	8,43
2	Comune di Issogne	Issogne	Riqualificazione energetica edificio a supporto attività sportive con produzione di energia attraverso accumulo stagionale a cambiamento	8,28

			di fase	
3	Hôtel Lac Bleu di Osella Maria Grazia & C. S.n.c.	Valtournenche	Lac bleu	7,16
4	Comune di Chambave	Chambave	‘Sto sole	6,65
5	La Grenade S.r.l.	Sarre	Tettoia in lamiera grecata fotovoltaica	5,63

2) di non ammettere a contributo i seguenti interventi per le motivazioni indicate in tabella:

N. prog r.	Richiedente	Titolo intervento	Motivazione dell'esclusione
1	Comune di Ayas	Realizzazione di una centrale di teleriscaldamento a servizio degli edifici comunali nella frazione di Antagnod	Le integrazioni richieste non sono pervenute all'ARPA entro il termine assegnato.
2	Comune di Torgnon	Torgnon - Effetto sole	Il documento, consegnato dal Comune di Torgnon, relativo alle integrazioni al progetto richieste da ARPA, manca del bilancio dei flussi di massa ed energia, necessario a comprendere la reale sostenibilità energetico/ambientale del progetto. La possibilità di utilizzare l'energia termica prodotta dal pannello ibrido ai fini del teleriscaldamento degli edifici, obiettivo ultimo dell'iniziativa, non appare verosimile in quanto la temperatura di ritorno del fluido termovettore è solitamente superiore a 70°C e quella proveniente dai collettori ibridi è dichiarata non superiore a 40°C durante la stagione invernale. Inoltre, nella configurazione iniziale, che prevede l'utilizzo della rete per la sola distribuzione dell'acqua calda sanitaria, le perdite di energia del fluido termovettore sono comunque eccessive, ammontando a circa il 60% dell'energia immessa.
3	Comune di Quart	ImparO2 l'A, B, CO2	A fronte di una grande complessità del sistema proposto, il documento consegnato dal Comune di Quart, relativo alle integrazioni al progetto richieste da ARPA, manca del bilancio mensile o almeno stagionale dei flussi di massa ed energia, necessari a comprendere la reale sostenibilità energetico/ambientale del progetto, essendo le informazioni contenute nel l'elaborato iniziale particolarmente lacunose. Per questo motivo, i valori utilizzati per la definizione degli indici non si possono ritenere giustificati. Uno studio più approfondito potrebbe valorizzare l'aspetto di maggior interesse dimostrativo del progetto, legato all'utilizzo del sistema di ventilazione meccanica assistita da pompa di calore, mentre gli altri sistemi proposti sembrano peggiorare i risultati economico/energetici dell'intervento.
4	Marco Savoye	Ça voir	Sia il progetto presentato inizialmente che le successive integrazioni prodotte su richiesta di ARPA, si basano su una situazione ante e una post intervento, definite in modo tale da non poter essere confrontate sotto il profilo energetico, a causa di aumenti e modifiche effettuate

			sulla volumetria esistente non considerati nella valutazione della condizione iniziale. Di particolare gravità appare il calcolo degli indici, realizzato non considerando gli impianti solari termici e fotovoltaici esistenti nella condizione ante e computandoli invece a vantaggio di quella post. In ogni caso, l'intervento è peggiorativo del bilancio energetico iniziale, a causa della maggior quantità di energia in uscita dal generatore di calore che viene dispersa verso l'esterno dalla superficie vetrata utilizzata come "ipocausto" (elemento centrale del progetto dimostrativo presentato) rispetto a quella dispersa dal sistema esistente. L'eventuale maggior confort prodotto dalla soluzione presentata, per quanto auspicabile, non è infatti considerato come elemento di valutazione all'interno dei progetti dimostrativi di cui all'art. 6 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3 e successive modificazioni.
5	Comune di La Thuile	Realizzazione di una centralina idroelettrica su tubazione dell'acquedotto Touriasse	Il progetto presentato inizialmente e le successive integrazioni prodotte su richiesta di ARPA non forniscono elementi utili a considerare il progetto come significativo da punto di vista della valenza dimostrativa. L'oggetto dell'intervento, la principale tecnologia applicata nonché quelle accessorie sono infatti noti da tempo e utilizzati anche in Valle d'Aosta, pur nelle differenti varianti. Centraline di questo tipo sono state finanziate e realizzate anche nell'ambito dei Progetti Dimostrativi 2007 ("La Pera Dussa" e Comune di Valgrisenche) e 2009 (Clement Clusaz). Per questo motivo, pur ottenendo il punteggio più elevato in base agli indici dichiarati sull'incidenza del costo delle componenti dimostrative sul totale, sulla redditività ambientale e sulla replicabilità dell'intervento, non è comunque in condizione di ottenere un punteggio complessivo sufficiente a superare la soglia minima di ammissibilità, pari a 50 punti su 100.

- 3) di approvare la concessione delle agevolazioni a favore dei soggetti sottoindicati e nella misura massima a fianco di ognuno riportata, per un importo complessivo di euro 645.146,31:

N. progr.	Richiedente	C.F. / P. IVA	Contributo ammesso (€)
1	Ovidio Grimod	GRMVDO48D29A326H	160.655,48
2	Comune di Issogne	00125710079	93.330,00
3	Hôtel Lac Bleu di Osella Maria Grazia & C. S.n.c.	01139520074	195.605,00
4	Comune di Chambave	00101150076	159.502,08
5	La Grenade S.r.l.	00489380071	36.053,75
			645.146,31

- 4) di dare atto che la spesa di euro 600.000,00 (seicentomila/00) è già stata prevista con la deliberazione 284/2011;
- 5) di dare atto che la spesa di euro 45.146,31 (quarantacinquemilacentoquarantasei/31) graverà sul fondo di dotazione della gestione speciale di cui all'articolo 11 della l.r. 7/2006;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 11, primo comma, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, nonché della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25, nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.